Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Lunedì 6 Aprile** — **Numero 81**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi in udienza solenne, alle ore 14, S. E. Rechid Bey che ha avuto l'onore di presentare alla Maestà Sua le lettere con le quali S. M. il Sultano lo accredita presso questa Real Corte in qualità di suo Ambasciatore.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XC** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 1° settembre 1895 col quale si autorizzò il Comune di Amatrice ad applicare in detto anno la tassa sul bestiame, in base alla tariffa eccedente quella fissata dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 24 ottobre 1895 di quel Consiglio comunale con cui si è stabilito di mantenere la stessa tariffa della tassa sul bestiame nel corrente anno 1896;

Veduta la deliberazione 28 novembre 1895 della Deputazione provinciale di Aquila, che approva quella succitata del Comune di Amatrice;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Amatrice di mantenere nel corrente anno 1896, nell'applicazione della tassa sul bestiame, la stessa tariffa autorizzata pel 1895 col Regio decreto 1° settembre 1895 di sopra citato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 17 ottobre 1895 del Consiglio comunale di Leonessa con la quale si è stabilito di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame in base ad una tariffa nel detto atto indicata e per la quale verrebbe ecceduto, per diverse specie di animali, il limite massimo rispettivamente fissato dal regolamento della Provincia.

Veduta la deliberazione 7 novembre 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Aquila, che approva quella succitata del Comune di Leonessa riducendo però la tariffa, quanto alle pecore ed alle capre, a cent. 60 per capo con eccedenza tuttavia del limite massimo su di esse stabilito dal regolamento Provinciale.

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 25 del succitate regolamento.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Leonessa di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata dal Consiglio comunale il 17 ottobre 1895, colla limitazione, quanto alle pecore e capre, decretata dalla Giunta provinciale amministrativa predetta colla deliberazione del 7 novembre 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 1° ottobre 1895 del Consiglio comunale di Pettorano sul Gizio con la quale si è stabilito di applicare, nell'anno corrente, la tassa sul bestiame in base ad una tariffa che per alcune specie di animali eccede il limite massimo rispettivamente fissato dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 24 ottobre 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Aquila, che approva quella succitata del Comune di Pettorano sul Gizio;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 25 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Pettorano sul Gizio di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame in base alla tariffa adottata da quel Consiglio comunale colla deliberazione sopracitata del 1° ottobre 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta la deliberazione 22 settembre 1895 del Consiglio comunale di Castagneto con la quale si è stabilito di applicare nel 1896 la tassa di famiglia col limite massimo di lire 300, eccedente quello normale assegnato al Comune dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 9 febbraio 1896 della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del Comune di Castagneto;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 5 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che opinò potersi accordare al predetto Comune un massimo solamente di L. 250;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Castagneto di applicare, nel corrente anno 1896, la tassa di famiglia col limite massimo di lire duecentocinquanta (L. 250).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA

Il Numero **XCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 27 gennaio 1895 con cui si autorizzò il Comune di Bagni S. Giuliano ad applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire cinquecento (L. 500);

Veduta la deliberazione 27 settembre 1895 di quel Consiglio comunale con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo della tassa di famiglia nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 13 gennaio 1896 della Giunta provinciale amministrativa di Pisa, che approva quella succitata del Comune di Bagni S. Giuliano;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Bagni S. Giuliano di mantenere pel corrente anno 1896, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire cinquecento (L. 500).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 13 ottobre 1895 del Consiglio comunale di Tromello con la quale si è stabilito di applicare, nel biennio 1896-97, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 150 e con quello minimo di L. 1, eccedente il primo, inferiore il secondo ai limiti del massino e minimo fissati dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 5 dicembre 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Pavia, che approva quella succitata del Comune di Tromello;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 3 del succitato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale dichiarò doversi concedere al Comune di applicare un massimo di sole lire cento e per il solo anno corrente, ed il minimo di lire una;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Tromello di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire cento (L. 100) e quello minimo di una lira (L. 1).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società operaia di mutuo soccorso in Nervi, in provincia di Genova, intesa ad ottenere la convalidazione dell'acquisto di un appezzamento di terreno fatto con atto pubblico 11 marzo 1894, rogito Giovanni Battista Risso, per erigervi la sede del Sodalizio;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di un appezzamento di terreno fatto dalla Società operaia di mutuo soccorso di Nervi, con atto pubblico 11 marzo 1894, rogito Giovanni Battista Risso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda della Società di mutuo soccorso di Capannoli, in provincia di Pisa, per ottenere la convalidazione dell'acquisto di un appezzamento di terreno fatto con atto pubblico 3 luglio 1893, rogito

Antonio Giraldi, allo scopo di costruirvi la sede sociale;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È convalidato l'acquisto di un appezzamento di terreno fatto dalla Società di mutuo soccorso di Capannoli, con atto pubblico 3 luglio 1893, rogito Antonio Giraldi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XCVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

Vedute le deliberazioni 28 e 29 agosto 1895 con cui procedendosi dal Consiglio comunale di Iglesias alla revisione della locale tariffa dei dazi di consumo, vennero ad essa introdotte parecchie modificazioni concernenti generi non contemplati dalle leggi daziarie del 1864 e del 1866 rispetto ai quali fu stabilita una tassa nuova, od aumentate quelle già esistenti alla cui riscossione il Comune di Iglesias era stato da Noi autorizzato, oppure furono variate le denominazioni antiche così da alterarne la portata;

Visto l'articolo 11 dell'allegato L alla legge 11 agosto 1870 n. 5784;

Visto il parere della Camera di Commercio ed arti di Cagliari;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Iglesias, a seconda delle mentovate deliberazioni consigliari, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sui generi compresi nell'annessa tariffa, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

TARIFFA

Stuoie di canna	al quintale	L. 2,00
Lavori di cristallo e vetro non arrotato . . Si devono comprendere gli utensili e i vasellami d'ogni sorta necessari agli usi domestici, lumi e bottiglie bianche. Le bottiglie nere ed oscure ed i fiaschi propriamente detti non esenti.	id.	» 8,00
Bottiglioni fasciati o no fino alla capacità di litri sette.	caduno	» 0,04
Bottiglioni o damigiane fasciate o no fino alla capacità di litri tredici	»	» 0,08
Damigiane di qualunque qualità oltre i litri tredici	»	» 0,15
Carta bianca o tinta in pasta. . . . . . S' intende la carta da lettera intestata o non ed ogni sorta di carta da scrivere, salvo il disposto della voce seguente nella tariffa, come pure tutte le buste di ogni dimensione, i registri bianchi o rigati, legati o non, la carta sugante. Sono esenti i libri stampati. Saranno esenti la carta di modulo speciale, e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative, la carta a striscie per gli Uffici telegrafici e la carta bollata.	al quintale	» 6,00
Cesti, cestini, corbulo e crivelli in vimini o paglia	al quintale	» 1,50

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze
BRANCA.

Il Numero **XCIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la deliberazione 4 novembre 1895 del Consiglio comunale di Orvieto, relativa alle modificazioni introdotte alla locale tariffa dei dazi di consumo, tra cui è quella che aumenta il dazio, giá autorizzati con precedente Nostro decreto sulle terraglie, cristallerie e vetrerie di prima classe;

Visto l'articolo 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870 n. 5784;

Visto il parere della Camera di Commercio ed arti di Foligno emesso in adunanza del 30 gennaio p. p.;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Orvieto, a seconda della precitata deliberazione consigliare, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sulle terraglie, cristallerie e vetrerie di prima classe nella misura di lire 5 al quintale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del si-

gillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 19 marzo 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Vicenza.*

SIRE!

Una scissione recentemente manifestatasi nella maggioranza del Consiglio Comunale di Vicenza determinava, dopo un voto, le dimissioni del Sindaco e della Giunta. Nè le più vive ed insistenti premure fatte presso gli assessori, nè la loro rielezione valsero a farli recedere dal loro divisamento. D'altro canto il Consiglio stesso non è riuscito ad accordarsi sulla nomina di una nuova Amministrazione.

Unico rimedio quindi a tale situazione è lo scioglimento del Consiglio Comunale, provvedimento che ho l'onore di proporre alla M. V. sottoponendo alla Vostra Augusta firma l'unito schema di Regio decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vicenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Da Porto conte cav. Antonio, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvate col Regio decreto 24 novembre 1895 n. 679;

Visto che fu presentato allo sdoganamento un mastice formato da zolfo mescolato con sabbia o scoria di alti forni;

Che questo prodotto non è nominato nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per la sua composizione e per l'uso cui è destinato ha maggiore analogia col mastice bituminoso, rimandato dal repertorio a: « Bitumi solidi »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

Il mastice costituito da zolfo mescolato con sabbia e scoria di alti forni, è assimilato al mastice bituminoso e deve essere classificato come: « Bitumi solidi » (voce 264 della tariffa doganale).

Roma, addì 1° aprile 1896.

Pel Ministro
BUSCA.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 14

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 4 aprile 1896 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 9 bovini morti in 6 comuni.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Carrù.

Torino — Id. 12 a Carmagnola.
Carbonchio essenziale: 1 bovino morto a Casalborgone.

Novara — Tifo petecchiale dei suini: 13 letali a Novara, parecchi casi a S. Pietro Mosezzo.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Lacchiarella.
Carbonchio: 1 bovino morto a Milano.

Bergamo — Carbonchio sintomatico: 3 bovini morti a Romano.
Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Romano e Martinengo.

Cremona — Id.: 20 letali ad Azzanello: 8, con 4 morti, a Fiesco e Genivolta.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Croma.

Mantova — Tifo petecchiale e pneumoenterite dei suini: 13 a Rivarolo e Rodigo.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Tifo petecchiale e pneumoenterite dei suini: 3 letali a Verona e Sambonifacio.

Belluno — Carbonchio: 2 bovini morti a Belluno e Cesio Maggiore.

Treviso — Id.: 1 bovino morto a Zenson di Piave.

Rovigo — Pneumoenterite infettiva dei suini: 1 letale ad Adria.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Pneumoenterite infettiva dei suini: 3 a Rivergaro.

Parma — Id.: 3 letali a Soragna e Roccabianca.

Bologna — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Bologna.

REGIONE VII. — Toscana.

Livorno — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Livorno.
Tifo petecchiale dei suini: 12 letali a Livorno.

Lucca — Id.: id. dei suini: 3 letali a Lucca.

Firenze — Carbonchio: 2 bovini a Pistoia.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 1 a Roma (abbattuto).

REGIONE IX — Meridionale Adriatica.

Aquila — Continua la scabbia degli ovini nelle mandre di 7 comuni.

Lecce — Affezione morvofarcinosa: 1 a Lecce.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Potenza — Carbonchio: 7 a Melfi.

REGIONE XI. — Sicilia.

Catania — Affezione morvofarcinosa: 1 a Regalbuto.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

---

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1106613 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2000, al nome di Amprimo *Stefana* di Mauro, nubile, domiciliata a Clavieres (Torino) vincolata ai termini e per gli effetti della legge 31 luglio 1871 n. 393 (serie 2ª) pel matrimonio da contrarsi dalla titolare col sig. Manzoli Pasquale fu Carlo sottotenente nel 5° reggimento Genio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Amprimo *Maria-Luigia-Giacinta* di Mauro, nubile, domiciliata in Clavieres (Torino) abitualmente chiamata col nome di Stefana (*vincolata come sopra*) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 831289 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 60 al nome di Piano Serafina, Angela ed Agnese fu Giambattista, minori, sotto la patria potestà della madre Luigia Roncallo fu Andrea, domiciliata in Rivarolo Ligure (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piano Maria-Orsolina-Serafina, Maria-Angela-Giuseppina, e Maria-Margherita-Agnese, fu Giovanni Battista, minori ecc. (il resto come sovra), vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 935134 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 110, al nome di Spada Felice e Francesco fu Nicola, minori sotto la tutela di Francesco Spada fu Felice, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Spada Felice e Francescantonio fu Nicola, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 375595 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 29085 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 380 al nome di Barochiere Maria, Vincenza, Agostina, e Francesco fu Francesco, minori rappresentati da Oglialoro Vita madre e tutrice, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Barochiere Maria, Vincenzo, Agostina, o Francesco fu Francesco, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1009320 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2665, al nome della Giovanna Alfonso, Errico, Luigi, Giuseppina e Ludovico fu Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Antonietta Schomborn fu Carlo, vedova della Giovanna domiciliata in Napoli - con usufrutto alla stessa Antonietta Schomborn, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a della Giovanna Alfonso fu Alfonso, della Giovanna Errico, Luigi, Giuseppina e Ludovico fu Luigi, tutti minorenni sotto la patria potestà della loro madre comune Antonietta Scomborn fu Carlo vedova della Giovanna domiciliata in Napoli, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1064118 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di D'Ambrosio Carmina fu Antonio, moglie di Angelo Amoroso, domiciliata in S. Marco Evangelista (Caserta), con vincolo di usufrutto a favore di D'Ambrosio Francesco fu

Domenico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a D'Ambrosio Maria Carmina fu Antonio, moglie di Luigi Ricciardi, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1107765 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Sepe Ermelinda fu Raffaele, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sepe Almerinda fu Raffaele, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 911452 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 365 al nome di Raverdino Chiara fu Giovanni minore sotto l'amministrazione della madre Predazzi Enrichetta fu Carlo Felice vedova Ravordino domiciliata a Pinerolo (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raverdino Maria Chiara fu Giovanni, minore sotto l'amministrazione della madre Predazzi o Prodazzi Enrichetta fu Carlo Felice vedova Raverdino domiciliata a Pinerolo (Torino) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 784958 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 145, al nome di Asseroto Lidia fu Gaetano Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Angiolina Rossi, domiciliata in Genova,

(Con avvertenza)

fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Assereto Angela Rosa Maria Attilia Lidia fu Gaetano Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Angiolina Rossi, domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 896317 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 325, al nome di Vignolo Lorenzo fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Porta Albertina fu Lorenzo, domiciliato a Rapallo (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vignolo Paolo Martino Lorenzo fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre Porta Albertina fu Lorenzo, domiciliato a Rapallo (Genova), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dell'art. 21 del Regio decreto 31 marzo 1864 N. 1725 per l'esecuzione della legge 24 gennaio dello stesso anno N. 1636 sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a notizia, per norma di chi possa averne interesse che è stato dichiarato lo smarrimento del seguente certificato di annualità di affrancazione 5 0[0 N. 462 dell'annualità di L. 6,40, emesso dalla soppressa Cassa dei depositi e prestiti di Milano in data 20 aprile 1865 a favore del Comune di Dossena (Bergamo) con godimento dal 1° gennaio 1865 colla seguente avvertenza. La presente annualità rappresenta l'affrancazione dell'annuo canone livellario e relativo laudemio di L. 6,30 dovuto al comune titolare da Quirino Morali fu Giovanni di Bergamo, come risulta da istromento 20 dicembre 1864 rogato Cesare Baronchelli notaio in Zogno; e colla seguente annotazione. Tale annualità è soggetta ad ipoteca a favore di vari creditori in sostituzione delle inscrizioni ipotecarie risultanti dal certificato del conservatore delle ipoteche di Bergamo del 12 dicembre 1864.

Si diffida che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano avvenute opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti per la domandata rinnovazione del suddescritto certificato.

Roma, il 4 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual,	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola *(Torino)*	24 71	23 56	37 22	36 11	17 06	15 88	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso *(Torino)*	24 95	24 05	33 65	30 10	17 25	15 82	17 45	16 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 25	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	28 05	.. ..	16 20	.. ..	.. ..	.. ..	35 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	25 25	24 25	31 50	26 50	14 50	13 75	15 75	15 25	36 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	24 75	24 35	35 92	32 22	18 75	16 25	14 75	.. ..	40 50	22 ..	165 ..	148 ..
8	Como	25 50	25 ..	.. ..	.. ..	15 50	14 75	17 50	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	24 ..	22 ..	41 ..	38 ..	20 ..	19 ..	20 ..	19 50	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	24 ..	.. ..	39 ..	26 ..	16 ..	14 ..	17 ..	16 ..	36 50	26 ..	161 25	120 25
11	Brescia	25 20	24 ..	35 80	30 80	16 94	15 14	16 50	15 50	41 ..	32 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	24 30	23 80	34 ..	31 50	14 95	14 15	15 50	15 ..	37 ..	33 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	23 75	22 75	36 ..	32 ..	16 75	15 75	16 ..	15 ..	22 50	15 50	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	23 87	23 12	36 50	29 50	17 87	17 12	16 ..	15 50	50 10	29 30	117 80	92 13
15	Vicenza	23 75	23 50	38 ..	36 ..	19 ..	18 ..	16 25	16 ..	36 50	31 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 92	33 86	17 45	15 10	.. ..	.. ..	36 42	29 60	134 42	100 93
18	Conegliano *(Treviso)*	22 33	.. ..	42 ..	37 ..	16 94	16 45	16 67	.. ..	40 ..	34 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	23 75	23 55	39 ..	38 50	16 ..	15 60	15 50	15 25	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	23 50	22 75	36 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 50	15 ..	36 ..	24 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	23 75	23 25	36 50	32 50	16 50	15 ..	16 ..	15 50	31 ..	27 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	24 25	23 47	36 50	28 ..	17 ..	15 25	15 50	.. ..	36 ..	30 ..	128 ..	90 ..
23	Rovigo	24 25	23 75	35 ..	33 ..	17 ..	16 ..	15 ..	.. ..	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	115 ..	100 ..
25	Genova	24 91	.. ..	37 35	31 50	16 49	11 44	15 37	14 83	31 50	22 50	98 50	.. ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	24 31	23 63	.. ..	.. ..	15 23	14 60	16 ..	15 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	25 25	24 75	37 ..	31 50	16 25	15 75	16 25	15 75	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	25 50	24 50	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	25 12	24 12	45 50	41 50	16 50	13 50	16 25	16 ..	25 ..	19 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	24 70	24 12	45 50	38 50	15 12	.. ..	14 87	.. ..	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	25 25	24 50	41 50	39 ..	15 50	.. ..	17 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	24 75	24 25	48 ..	38 ..	14 75	14 50	16 ..	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	26 ..	25 75	48 ..	42 ..	15 ..	14 50	18 ..	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	24 37	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	17 ..	.. ..	37 48	29 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	24 50	24 ..	51 ..	39 ..	15 40	15 ..	.. ..	.. ..	39 10	31 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	14 70	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	26 ..	130 ..	110 ..
37	Ascoli Piceno	23 50	22 50	52 60	42 60	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno *(Perugia)*	25 09	24 78	50 ..	45 ..	15 45	.. ..	16 66	.. ..	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	27 58	25 57	53 ..	45 ..	15 18	13 98	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	125 ..	110 ..
40	Pisa	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
41	Livorno	26 ..	25 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	23 64	21 84	50 ..	40 ..	14 44	14 15	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	26 ..	25 25	51 ..	36 ..	14 25	13 50	16 ..	15 50	38 ..	27 ..	165 ..	92 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 16 al 22 marzo 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 90	4 90	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 70	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 55	9 ..	8 ..	.. 37	.. 32	.. ..	1 30	1 13	1 25	.. ..	1 30	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	.. ..	4 ..	8 ..	7 ..	.. 37	.. 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 70	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 60	7 40	.. 39	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia																	
7 50	7 25	2 60	2 10	.. ..	4 37	8 87	8 ..	.. 38	.. 25	.. 30	1 50	1 15	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 42	.. ..	.. 37	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. 34	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 75	6 75	2 89	2 30	4 50	4 ..	8 ..	7 ..	.. 39	.. ..	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 40	3 ..	7 30	6 90	.. 42	.. ..	.. ..	1 55	1 35	1 80	1 40	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 20	3 80	8 ..	7 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 50	.. ..	1 25	1 ..	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 39	.. 32	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	8 ..	3 32	2 35	3 25	3 10	7 45	5 40	.. 41	.. 40	.. ..	1 66	1 34	1 67	1 33	1 66	1 11	1 11
10 ..	8 50	2 90	2 55	2 75	2 50	5 50	4 88	.. 44	.. 36	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 53	.. ..	1 89	.. ..	.. ..	3 23	5 29	4 22	.. 41	.. 31	.. 21	1 35	1 15	1 42	1 35	1 20	1 20	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 50	3 ..	4 75	4 ..	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 50	6 ..	4 75	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 20	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 25	2 75	6 ..	5 25	.. 44	.. 36	.. ..	1 30	1 20	1 20	1 20	1 50	1 10	.. ..
8 ..	6 ..	2 75	2 50	2 65	2 65	6 25	5 25	.. 41	.. ..	.. 36	1 70	1 40	1 60	1 50	1 60	.. ..	.. ..
9 50	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 25	3 50	.. 44	.. 38	.. 34	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
8 50	.. ..	3 15	.. ..	.. ..	5 50	9 50	8 ..	.. 45	.. 40	.. ..	1 60	1 30	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 62	3 37	6 75	5 75	.. 40	.. 30	.. ..	1 41	1 20	1 70	.. 90	1 30	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 10	2 95	3 50	3 50	7 60	6 60	.. 36	.. 33	.. 27	1 80	1 40	1 45	.. 85	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 ..	3 50	8 ..	6 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 20	8 65	2 10	2 80	3 30	2 35	7 ..	6 15	.. 40	.. 33	.. ..	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 37	1 50	2 ..	.. ..	5 ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 62	.. ..	6 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. 90	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 38	.. 34	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	5 ..	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	.. 90	.. 90	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 75	4 90	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 20	.. ..	.. ..	1 ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 41	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. 75	.. 75	.. ..
4 40	.. ..	1 30	1 10	3 30	.. ..	5 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 35	.. ..	1 50	1 35	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 39	.. 36	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 50	1 80	2
5 50	5 ..	1 40	.. ..	4 ..	3 ..	7 80	6 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 41	.. ..	.. 93	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
6 ..	5 50	1 60	1 63	4 50	4 ..	6 25	5 50	.. 31	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 20	1 ..	.. ..	1 20
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
												REGIONE VIII. —	
46	Roma	24 70	23 25	49 50	45 ..	14 75	14 12	14 65	14 12	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
												REGIONE IX. —	
47	Teramo	23 84	22 90	.. ..	.. ..	16 36	15 82	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	25 ..	23 ..	51 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	27 60	21 60	.. ..	.. ..	15 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	24 09	23 03	51 ..	40 ..	15 71	15 ..	17 16	15 ..	40 ..	30 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	24 50	24 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	14 ..	13 75	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	Barletta	26 08	25 78	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	16 15	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	97 ..	83 ..
54	Lecce	24 50	24 ..	52 ..	45 ..	16 ..	.. ..	15 ..	14 50	39 50	27 50	89 50	79 50
												REGIONE X. —	
55	Maddaloni *(Caserta)*	24 47	23 52	.. ..	.. ..	14 28	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	25 50	23 50	34 ..	30 ..	13 85	13 35	20 80	19 80	33 ..	23 ..	117 ..	102 ..
57	Benevento	21 45	19 40	.. ..	.. ..	14 30	.. ..	17 45	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 ..	21 50	.. ..	.. ..	15 ..	14 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano *(Potenza)*	24 25	23 60	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	23 80	23 ..	44 90	39 90	17 ..	16 14	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	29 ..	27 ..	52 ..	40 ..	18 ..	15 ..	18 ..	.. ..	40 ..	34 ..	88 ..	85 ..
												REGIONE XI. —	
64	Palermo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
65	Messina	27 ..	25 ..	38 50	30 50	16 50	.. ..	16 ..	.. ..	26 ..	25 ..	74 ..	68 ..
66	Catania	25 81	25 20	31 50	29 ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	21 ..	18 ..	80 50	78 ..
67	Siracusa	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	25 ..	24 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	26 50	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	25 86	24 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 16	.. ..	33 44	27 36	71 69	.. ..
												REGIONE XII. —	
71	Cagliari	23 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	Sassari	23 50	23 13	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	104 40	86 40

Mercuriali delle settimane precedenti non

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento*, causa le scemate ricerche, decrebbe di prezzo sui mercati di Mantova, Dolo, Genova, Lucca (2ª qualità) e Trapani: nuovi rincari ebbero luogo a Forlì (2ª qualità), Ascoli Piceno, Teramo, Lecce e Sassari.

Il *granturco* deprezzò a Pavia, Bergamo, Dolo, Rovigo, Piacenza, Forlì e Teramo: rialzò di prezzo sul solo mercato di Lecce.

L'*avena* rinvilì a Mantova (2ª qualità), Treviso, Ravenna (2ª qualità), Bari e Napoli e salì di prezzo a Padova e Lecce.

Vino: Il *vino* crebbe di prezzo a Cremona (2ª qualità), Teramo e Trapani (2ª qualità) e discese a Modena e Pesaro.

Olio: Segnalò ribasso di prezzo sulla sola piazza di Siena: rin-

del pane in 72 mercati del Regno, dal 16 al 22 marzo 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	.. ..	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. ..	.. ..	.. ..	1 70	1 50	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 28	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 32	.. 27	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 50	6 ..	2 ..	1 90	4 ..	.. ..	8 50	8 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
8 ..	9 ..	3 30	4 ..	2 50	.. ..	6 ..	5 ..	.. 34	.. 29	.. ..	2 ..	1 60	1 ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 18	1 90	1 30	1 20	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	2 50	1 50	.. ..	.. ..	.. 40	.. 32	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 ..	1 20	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 32	.. ..	2 ..	1 90	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	8 ..	2 ..	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 30	.. 22	2 20	1 70	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 13	1 81	1 71	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	8 20	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 10	1 80	1 40	1 15	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
9 ..	8 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 34	.. 28	.. ..	1 70	.. ..	1 05	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 32	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 50	2 50	.. ..	7 ..	7 ..	9 ..	.. ..	.. 38	.. 34	.. 28	2 20	1 90	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	8 ..	7 25	.. 42	.. 38	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 43	.. 36	.. ..	2 26	2 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	2 10	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 44	.. 42	.. ..	1 80	1 60	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	11 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	2 12	1 70	1 75	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 50	5 50	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 38	.. 30	1 25	.. ..	1 37	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	6 87	.. ..	1 35	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 15	.. ..	1 02	.. ..	.. 76	.. 76	.. ..

pubblicato a tempo perchè giunte in ritardo.

carò a Bari e Sassari. Sul mercato di Padova per la quantità disponibile di una qualità più che dell'altra si ebbe ribasso nella prima e rialzo di prezzo nella seconda qualità.

Combustibili: Il *carbone* deprezzò sui mercati di Siena e Lecce: la *legna* a Siena.

Foraggi: Il *fieno* scemò di prezzo a Piacenza. La *paglia* deprezzò a Piacenza e rincarò a Barletta (foraggio).

Carni: La carne *bovina* deprezzò a Udine e rincarò a Teramo, Bari e Trapani (1ª qualità).

La carne di *agnello* discese di prezzo a Cremona e Siena e rincarò a Napoli.

Pane: Segnalò rincaro a Rovigo, Macerata, Lucca, Lecce e Cosenza: deprezzò a Catania e Cagliari (1ª qualità).

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1 corrente in Lograto, provincia di Brescia, il successivo giorno 2 in Prata (Massa Marittima) provincia di Grosseto, ed il giorno 3 in Luogosanto, provincia di Sassari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 4 aprile 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutta la stampa francese si occupa del voto del Senato contrario al Ministero. I giornali moderati fanno appello al Presidente della Repubblica, perchè egli personalmente decida nel conflitto resosi ora più che mai aspro fra la Camera ed il Ministero da una parte, ed il Senato dall'altra.

Il *Journal des Débats* dice che il Senato ha compiuto il suo dovere, ma che il Ministero continua a mancarvi in modo sempre più grave. Si faccia la somma dei voti di cui esso dispone alla Camera ed al Senato e dei voti che gli sono contrarii e si riescirà a constatare che esso è in minoranza nella rappresentanza nazionale. La maggioranza del Parlamento è contro di lui

La *Petite République* dice invece che il tenersi fermi ai principii socialisti è l'unica àncora di salvezza nell'attuale momento.

∴

I giornali inglesi si occupano delle discussioni ch'ebbero luogo alla Camera dei deputati di Francia e delle dichiarazioni che il Presidente del Consiglio, sig. Bourgeois, ha fatto in quest'occasione.

Il *Times* dice: « Il sig. Bourgeois non ha portato nella discussione nè nuovi fatti, nè nuovi argomenti. L'argomento che la spedizione contro i dervisci è pericolosa per la pace in Africa, non è ammesso che dalla Russia la quale, a sua volta, non ha nessun possedimento in Africa. Il sig. Bourgeois si è fatto il campione degli interessi europei, ma l'atteggiamento delle Potenze centrali dell'Europa prova che queste giudicano la situazione da un punto di vista più imparziale ».

Dal canto suo, il *Morning Post* dichiara che l'argomento tratto dal pericolo che presenta la spedizione del Nilo per la pace in Africa avrebbe potuto avere qualche peso agli occhi dei francesi se il primo Ministero non avesse soggiunto che un prolungamento dell'occupazione inglese sarebbe forse il risultato di una spedizione fortunata.

Lo *Standard* dice che il sig. Bourgeois si è cavato benissimo dalle difficoltà in cui si era impegnato a proposito della questione d'Egitto; « però, aggiunge il giornale conservatore, non bisogna dimenticare che spetta all'Inghilterra e non alla Francia di determinare la data dello sgombero dell'Egitto ».

∴

Un telegramma da Pretoria al *Times* annunzia che il ministro delle colonie, sig. Chamberlain, continua a seguire, verso il Transvaal, l'energica politica che esso ha inaugurato non appena si fu calmata l'indignazione provocata dall'aggressione del dottore Jameson.

Dice, infatti, il telegramma che un « dispaccio amichevole ma fermo » del sig. Chamberlain è stato rimesso al Presidente Krüger. Il ministro delle colonie insiste sulla necessità di rendere giustizia agli *huitlanders*. Esso dice che è diritto e dovere del governo inglese di intervenire in loro favore. Il sig. Chamberlain invita inoltre il Presidente Krüger a rispondere al suo invito di venire in Inghilterra, invito che non può restare indefinitivamente senza risposta.

∴

L'Agenzia Reuter ha per telegrafo da Pretoria che il Presidente del Transvaal, sir Krüger, ha offerto al governatore della Colonia del Capo, sig. Robinson, appoggi materiali per la repressione del moto insurrezionale nel paese dei Matabele.

Sir Robinson rispose in termini cordialissimi al sig. Krüger dicendogli di ritenere sufficienti, alla repressione del movimento, i 500 uomini di truppa inglese.

Ringraziò il Presidente del Transvaal, dichiarandosi commosso dell'attestazione di amicizia di Krüger e dei cittadini della Repubblica sud-africana.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina offrirono ieri sera alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa Errico di Germania un pranzo al quale furono invitati i personaggi del seguito dei Principi, S. E. l'Ambasciatore di Germania e le alte cariche di Corte.

S. M. l'Imperatrice di Germania, ieri l'altro, coi figli e col Console generale tedesco a Napoli, si recò a visitare la villa Witaker; indi ritornò a bordo dell'*Hohenzollern*.

Alle ore 14,25 la Famiglia Imperiale, col seguito, accompagnata dal prof. Salinas si recò in carrozza a visitare il Duomo e gli altri monumenti di Monreale, vivamente acclamata dalla popolazione.

Ritornò lo stesso giorno a bordo dell'*Hohenzollern*.

Ieri, alle ore 11, le LL. MM. II ricevettero il prosindaco Benso, il prefetto De Seta, il comandante il corpo d' armata, generale Leone Pelloux, trattenendoli quaranta minuti.

Le LL. MM. si mostrarono entusiaste della bellezza di Palermo e dintorni, e ringraziarono per le festose accoglienze ricevute.

Alle ore 12 l'Imperatrice coi figli si recò a visitare il parco reale della Favorita, donde ritornò poscia a bordo dell'*Hohenzollern*.

Alle ore 17,35 S. M. l'Imperatore, vestito in piccola tenuta di Ammiraglio tedesco, e S. M. l'Imperatrice col loro seguito, nella lancia imperiale si recarono a bordo della *Sardegna* ove il Vice-Ammiraglio Canevaro offrì un thé in loro onore. Presenziavano solo le dame di Corte ed i gentiluomini d'onore dei Sovrani italiani.

Alle ore 18 l'*Hohenzollern* uscì lentamente dal porto e bordeggiò vicino alla *Sardegna* aspettando gli Imperiali.

Le LL. MM. fecero ritorno a bordo dell'*Hohenzollern* alle ore 19,30 e partirono per Porto Empedocle, accompagnate dalle navi della Squadra attiva, meno la *Sardegna*.

Prima di partire S. M. l'Imperatore, avendo cono-

sciuto la vittoria degli italiani a Cassala, inviò rallegramenti al Prefetto ed al comandante la Squadra. A questi S. M. fece anche pervenire una riproduzione del suo dipinto di soggetto navale con firma autografa.

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua i seguenti dispacci, portati con piroscafo a Perim.

Massaua, 2:

« Il colonnello Stevani, partito nel pomeriggio di ieri da Sabderat, respinse diversi reparti di dervisci ed entrò stamane in Cassala, da cui domani farà uscire la carovana.

Menelik è ora accampato presso Macallè. »

Massaua, 3:

« Il colonnello Stevani telegrafa al Governatore da Cassala, ore 11 del 2 andante, quanto segue:

« Il sesto indigeni rimasto a Sabderat ebbe ordine di occupare stamane le falde meridionali del monte Mocram onde agevolare l'uscita della carovana. Alle 4 fu vivamente attaccato dai dervisci, in numero di oltre cinquemila tra fanteria e cavalleria, comandati da diversi Emiri.

« Segnalatomi tale attacco, partii con tutte le forze a mia disposizione, compresa la batteria da montagna su quattro pezzi e un plotone di cavalleria. Sorpresi l'attaccante che, dopo breve vivace fuoco fu respinto; il nemico, rinforzato da alcune bandiere (riparti di truppe dei dervisci) venute da Tucruf, tornò all'assalto, ma fu messo in fuga. Il combattimento, iniziato alle cinque, ebbe termine alle nove.

« Le nostre perdite consistono in un centinaio fra morti e feriti finora constatati. Tra i feriti si trovano il capitano Brunelli ed il maggiore Amadosi.

« Il nemico subì forti perdite nella ritirata precipitosa verso Tucruf, ma per ora non può calcolarsene con esattezza il numero.

« Il contegno dei nostri ufficiali e delle truppe fu ottimo, malgrado una marcia di dieci ore con caldo eccessivo e la mancanza d'acqua.

« Oggi, alle ore 12, faccio partire la carovana. »

Suakim, 4:

« Cinquemila dervisci, sotto gli Emiri Nur Angara e Ahmed Fadil, attaccarono gli Italiani il 2 corrente al Monte Mocram.

Il colonnello Stevani sorprese e sconfisse il nemico, e dopo un combattimento di cinque ore, fece molti prigionieri e s'impossessò di gran numero d'armi. »

Onoranze. — L'altra sera la Società Filotecnica di Torino offrì a S. E. l'on. Sineo, Sotto Segretario di Stato per l'Interno e suo presidente, un pranzo d'onore. Dopo discorsi di alcuni soci, S. E. l'on. Sineo ringraziò per la dimostrazione di affetto che gli inspira maggior lena nel disimpegno dei doveri della difficile carica.

Croce Rossa Italiana. — Al Politeama Garibaldi di Palermo l'altra sera ebbe luogo una serata a beneficio della Croce Rossa. V'intervenne l'orchesta dell'*Hohenzollern*, la quale eseguì un programma scelto ed applauditissimo. Essa fu costretta a bissare l'inno *Ad Egira* dell'Imperatore Guglielmo.

Il teatro era gremito. Assistettero al concerto moltissimi forestieri, fra cui i membri della Colonia tedesca.

Quando l'orchestra dell'*Hohenzollern* suonò l'Inno reale italiano, l'orchestra del teatro rispose suonando l'Inno prussiano. Gli spettatori, tutti in piedi, freneticamente applaudirono.

Marina militare. — La R. nave *Palinuro* giunse ieri a Funchal.

Le RR. navi *Bausan* e *Morosini* giunsero ieri a Porto Empedocle per ricevervi oggi la famiglia Imperiale tedesca.

A bordo delle dette navi tutti bene.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 6 a tutto il 12 aprile per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 109,60.

Il cavo telegrafico con Massaua. — Perdura ancora l'interruzione telegrafica con Massaua, e pare che i guasti avvenuti al cavo in due punti, cioè fra Massaua ed Assab e fra Assab e Perim, siano di una entità maggiore di quella che sembrava.

I rinforzi in viaggio. — Il piroscafo *Iniziativa* con a bordo 200 soldati di varie armi, munizioni e provviste partì la sera del 3 da Suez per Massaua.

Elezione politica. *Collegio di Carpi.* — L'*Agenzia Stefani* ha da Modena 5 il seguente risultato definitivo:

Iscritti 2672, votanti 1992. Bertesi ebbe voti 1013. Fanti ne ebbe 913. Voti nulli 40, dispersi 4; schede bianche 5, contestate 17.

Marina mercantile. — I piroscafi *Bisagno* e *Perseo*, della N. G. I., partirono ieri il primo da Hong-Kong per Bombay ed il secondo da Barcellona pel Plata.

Necrologio. — Ieri mattina, in seguito di apoplessia che l'avea colpito nello scorso mese, è morto in Napoli il prof. Semmola senatore del Regno.

Era nato a Napoli nel 1831 ed era figlio d'una delle più grandi fra le illustrazioni mediche del secolo. Egli seguì le norme paterne ed in breve divenne una delle colonne della facoltà medica napoletana. È nota la lotta che egli sostenne per demolire la linfa Koch. Eloquente, con parola forbita sapeva trascinare l'uditorio ad ottenere nell'insegnamento importanti risultati.

Oggi gli si faranno a Napoli solenni funerali.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *La Marescialla*, ore 21.

Valle — *A bonanema è D. Ciccillo*, ore 21.

Rossini — *L'elixir d'amore*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Metastasio — *Pulcinella tormentato la prima notte del suo matrimonio*, ore 21.

ESTERO

Poste e telegrafi cinesi. — Un telegramma da Pechino 25 annunzia che un editto imperiale crea il servizio delle poste imperiali sotto la direzione di sir Robert Hart, che riunirà sotto la sua direzione le amministrazioni delle dogane e delle poste.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ATENE, 4. — È annunziato ufficialmente il matrimonio fra la Principessa Maria Maddalena ed il Granduca Giorgio Michailovich.

CAIRO, 4. — Si assicura che il Sirdar e Capo dello Stato maggiore, Kitchener, abbia ricevuto ordine di limitarsi al occupare Akasheh.

Le truppe indiane attese quanto prima a Suakim, non entreranno in questa città.

La compra di animali da soma per la spedizione su Dongola, è stata bruscamente interrotta.

SAN PAOLO, 4. — La febbre gialla infierisce in parecchie città dello Stato di San Paolo.

BERLINO, 4. — Il trattato di commercio fra la Germania ed il Giappone è stato firmato oggi.

MADRID, 5. — Le provenienze da Alessandria d'Egitto a causa del colera che infierisce in questa città sono sottoposte ad una quarantena in Spagna.

CAIRO, 5. — Lord Cromer è partito improvvisamente per Alessandria onde visitare il Kedive.

MANILLA (FILIPPINE), 5. — Un terribile incendio ha distrutto quattromila case. Trentamila persone sono rimaste senza tetto. Sinora sembra non vi sia nessuna vittima.

MADRID, 5. — Si ha dall'Avana:

La colonna Allave sconfisse in Loma una banda di 1200 insorti disperdendola ed impossessandosi delle sue munizioni.

Il generale Oliver sconfisse fra San Luis e San Diego un'altra banda di insorti comandata da Maceo e da Banderas. Il generale Suarez Inclan li insegue fra le montagne e il generale Valdes lungo la costa.

Ad occidente Salamero, Gelaberto Echevarria si preparano ad attaccarli.

VENEZIA, 5. — Stamane il Re di Svezia e Norvegia ha invitato a colazione l'Arciduchessa Stefania. S. A. I. ha invitato, stasora, a pranzo il Re.

CAIRO, 6. — Si crede che il grosso della spedizione anglo-egiziana sarà concentrato fra sei giorni a Wadi-Halfa.

In una scaramuccia avvenuta ad Ariab presso Suakim, gli Anglo-egiziani sconfissero i Dervisci.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 4 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 757.4
Umidità relativa a mezzodì 51
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debolissimo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 12.°3. / Minimo 4.°5
Pioggia in 24 ore: mm. 1.7.

Li 4 aprile 1896.

In Europa continua la pressione elevata sull'Irlanda e sulla Russia settentrionale; pressione alquanto bassa sulla Tunisia e nella Turchia. Valentia, Arcangelo 772; Parigi 766; Zurigo 763; Costantinopoli 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 2 mm. al N, 4 al S, pioggiarelle al Centro e in Sicilia; venti abbastanza forti grecali nel Veneto, deboli altrove; temperatura poco cambiata.

Stamani: cielo generalmente coperto nell'alto N e sul medio versante adriatico; venti del 1° quadrante, freschi al N, deboli al Centro, calma al S.

Barometro 758 a 759 alta Italia, 753 al S del continente, 756 Portotorres, Trapani, 755 a Cagliari.

Mare mosso lungo costa alto Adriatico.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo nuvoloso con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	15 0	4 8
Genova	3/4 coperto	calmo	14 4	9 5
Massa Carrara	sereno	calmo	16 0	5 9
Cuneo	coperto	—	8 0	0 6
Torino	coperto	—	13 0	3 9
Alessandria	sereno	—	14 0	4 3
Novara	coperto	—	13 8	5 0
Domodossola	3/4 coperto	—	13 4	1 5
Pavia	3/4 coperto	—	15 8	4 7
Milano	coperto	—	15 6	6 9
Sondrio	3/4 coperto	—	14 0	5 2
Bergamo	coperto	—	12 3	5 6
Brescia	coperto	—	14 6	8 0
Cremona	coperto	—	15 2	7 5
Mantova	3/4 coperto	—	15 6	8 0
Verona	coperto	—	14 8	7 1
Belluno	3/4 coperto	—	12 1	3 4
Udine	3/4 coperto	—	12 4	5 0
Treviso	coperto	—	12 1	7 3
Venezia	coperto	calmo	12 0	5 3
Padova	coperto	—	12 1	6 7
Rovigo	3/4 coperto	—	15 5	5 2
Piacenza	coperto	—	13 8	5 9
Parma	coperto	—	14 0	5 8
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	13 0	4 8
Modena	3/4 coperto	—	12 5	3 7
Ferrara	1/4 coperto	—	12 0	4 1
Bologna	sereno	—	13 0	3 8
Ravenna	sereno	—	14 1	0 4
Forlì	1/2 coperto	—	12 0	7 2
Pesaro	coperto	mosso	12 2	5 0
Ancona	coperto	legg. mosso	12 8	7 3
Urbino	coperto	—	7 8	2 5
Macerata	coperto	—	10 6	3 8
Ascoli Piceno	nebbioso	—	11 0	5 3
Perugia	sereno	—	11 8	2 4
Camerino	coperto	—	6 0	1 0
Pisa	sereno	—	16 8	—
Livorno	sereno	calmo	15 2	4 5
Firenze	1/2 coperto	—	13 2	3 8
Arezzo	1/4 coperto	—	11 2	4 5
Siena	1/4 coperto	—	11 0	3 5
Grosseto	1/4 coperto	—	14 8	10 8
Roma	1/2 coperto	—	15 0	4 5
Teramo	—	—	—	—
Chieti	piovoso	—	7 4	0 8
Aquila	coperto	—	9 8	1 3
Agnone	coperto	—	8 1	0 4
Foggia	1/4 coperto	—	13 4	4 8
Bari	sereno	calmo	13 5	5 6
Lecce	sereno	—	13 8	4 0
Caserta	3/4 coperto	—	15 6	6 3
Napoli	coperto	calmo	13 0	6 7
Benevento	nebbioso	—	13 5	2 3
Avellino	coperto	—	10 8	0 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	6 0	— 0 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/4 coperto	—	8 0	— 1 4
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	14 5	9 0
Trapani	coperto	calmo	15 2	8 2
Palermo	nebbioso	calmo	15 6	3 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	13 0	8 0
Caltanissetta	sereno	—	13 0	6 8
Messina	1/4 coperto	calmo	14 5	9 0
Catania	1/4 coperto	calmo	13 8	6 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	15 8	5 7
Cagliari	coperto	calmo	19 0	4 5
Sassari	3/4 coperto	—	10 6	4 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	90,87½ 90 85 82		— —
1 gen. 96			RENDITA 5 % 2ª grida	90,77½ 75	90 77			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	90,85	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	91,25 92,,	— —			— —
			detta 4½ %	97,80 77½	— —			— —
1 apr. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45	97,80 77½	— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			90 95
»			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			99 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			95 50 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 25 (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			456 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			325 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 — (8)
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 — (9)
1 ott. 95	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			661 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			509 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			765 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 ott. 95	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			280 —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			860 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1245 —
1 gen. 93	250	200	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			192 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			45 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			55 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	201 01½ 01¾ 02 (03½		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			312 —
1 gen. 90	100	100	» » Metallurgica Italiana.		— —	110		— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			500 50
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			92 —
»	250	125	» » - Vita		— —			219 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10,00 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti	Cor. Med.	In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			284 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			448 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			290 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

% SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	108 82½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	109 37½	— —	109 45	109 37½ 22	109 40	109 50 40	109 40
2	Londra	90 giorni	— —	27 39½	27 42	— — (½	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 52	— —	— —	27 55 51½	27 54	27 55 50	27 60
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 77½ 60	134 67½	134 90 65	134 85

Risposta dei premi . 28 aprile
Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	90 40
detta 4½ %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obb. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » 4½ %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano	580 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno	445 —
» Soc. Immob.	320 —
» » » 4 %	130 —
» Ferr. Sec. della Sard.	2[illegible]5 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 aprile 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 772
Consolidato 3 % . . . . » 54 533

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
GAETANO MATTEI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.